

Comune di ASSORO

Prot. N° 361P

del 16/05/2016

Provincia di Enna

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

(CALOGERO SMARIO)

INTRODUZIONE

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di maggio alle ore 9,30 presso la sede municipale, si è costituito l'organo di revisione del Comune di Assoro nella persona di Calogero Smario.

Alla riunione è presente il responsabile del procedimento – Settore 2° Economico Finanziario - Rag. Giuseppe Rondinella e il Vice Segretario Dott. Antioco Pau.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede:

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Premessa

Il presente verbale è stato redatto sulla base dello schema predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e da ANCREL (Associazione nazionale revisori e certificatori Enti locali) per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Al rendiconto della gestione 2015 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto è effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.

In sede di esame dello schema di rendiconto, la verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche è stata effettuata basandosi su:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;

CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266;

CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2015.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Assoro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il sottoscritto Calogero Smario, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 6 agosto 2014;

- ♦ ricevuta in data 29.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 28 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa da asseverare, contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.09.2015, con delibera n. 25;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 12.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 623 reversali e n. 1706 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio			523.024,07
Riscossioni			4.720.987,28
Pagamenti			5.186.512,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			57.499,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			57.499,31
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	57.499,31
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	645.411,24	733.939,81	523.024,07
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	2
Utilizzo medio dell'anticipazione			174.796,50
Utilizzo massimo dell'anticipazione			174.796,50
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			174.796,50
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 174.796,50.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, deve essere definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro zero ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 169.863,02 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.939.931,26	5.120.749,39	5.318.105,14
Impegni di competenza		4.872.513,98	5.065.864,29	4.961.227,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		67.417,28	54.885,10	356.878,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.469.603,26
Pagamenti	(-)	4.277.580,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-807.977,24</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	8.532,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	195.547,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-187.015,09</i>
Residui attivi	(+)	1.848.501,88
Residui passivi	(-)	683.646,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>1.164.855,35</i>
Saldo avanzo di competenza ex d.lgs 118/2011		169.863,02

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.469.603,26
Pagamenti	(-)	4.277.580,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-807.977,24
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.848.501,88
Residui passivi	(-)	683.646,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.164.855,35
Saldo avanzo di competenza ex d.lgs 167/2000		356.878,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.301.489,28	2.048.917,02	2.353.203,61
Entrate titolo II	1.634.259,54	1.879.925,72	1.631.512,27
Entrate titolo III	98.761,54	93.100,78	96.835,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.034.510,36	4.021.943,52	4.081.550,99
Spese titolo I (B)	3.851.906,04	3.798.647,00	3.607.583,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	161.034,92	168.651,90	176.633,99
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	21.569,40	54.644,62	297.333,61
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	21.569,40	54.644,62	297.333,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	171.093,89	156.952,25	145.725,62
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	171.093,89	156.952,25	145.725,62
Spese titolo II (N)	125.246,01	156.711,77	86.181,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	45.847,88	240,48	59.544,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	45.847,88	240,48	59.544,50

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	130.737,66	130.737,66
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	22.878,45	22.878,45
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.472,80	1.472,80
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	155.088,91	155.088,91

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	28.211,86
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	9.616,55
Recupero evasione tributaria	196.439,37
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Entrate da Senteza N° 782/2015 - Tributi Italia S.p.A.)	179.188,38
Totale entrate	413.456,16
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	6.418,89
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	174.664,83
Totale spese	181.083,72
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	232.372,44

Le altre spese straordinarie di € 174.964,83 si riferiscono a:

Liti e arbitraggi	€ 14.405,95
Spese straordinarie per assistenza software (Fatturazione Elettronica)	€ 3.943,20
Spese straordinarie relativamente a prestazione professionale (U.Tecnico)	€ 3.982,08
Spese straordinarie relativamente (Convenzione Centrale Unica Committenza)	€ 2.000,00
Spese straordinarie Integrazioni trattamento di Quiescenza	€ 1.559,69
Spese straordinarie per ricovero minori	€ 74.360,00
Spese straordinarie per Progetto rete civiche telematiche	€ 1.405,75
Spese straordinarie per contributi ad associazione per attività straordinarie	€ 6.000,00
Spese straordinarie relativamente a rimborsi varie e sussidi a famiglie Economicamente disagiate	€ 40.008,16

Le entrate in conto capitale pari ad € 37.828,41 hanno finanziato spese in c/ capitale; mentre la differenza di € 194.544,03 è stata vincolata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.018.559,86, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			523.024,07
RISCOSSIONI	1.251.384,02	3.469.603,26	4.720.987,28
PAGAMENTI	908.931,54	4.277.580,50	5.186.512,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			57.499,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			57.499,31
RESIDUI ATTIVI	1.689.703,60	1.848.501,88	3.538.205,48
RESIDUI PASSIVI	534.408,70	683.646,53	1.218.055,23
Differenza			2.320.150,25
FPV per spese correnti			195.547,18
FPV per spese in conto capitale			163.542,52
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.018.559,86

Nei residui attivi sono compresi euro 252.320,36 derivanti da accertamenti di tributi (IMU Terreni agricoli) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.670.556,95	1.725.883,22	2.018.559,86
di cui:			
a) parte accantonata			1.500.167,12
b) Parte vincolata		35.002,71	138.220,05
c) Parte destinata	575.888,26	575.888,26	106.575,85
e) Fondo svalutazione crediti	49.547,81		
e) Parte disponibile (+/-) *	1.045.120,88	1.114.992,25	273.596,84

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	18.832,10
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	119.387,95
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	138.220,05

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.323.919,34
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.774,50
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	173.473,28
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.500.167,12

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	161.255,55				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.852.540,00	1.251.384,02	1.689.703,60	- 911.452,38
Residui passivi	2.649.680,85	908.931,54	534.408,70	- 1.206.340,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.318.105,14
Totale impegni di competenza (-)	4.961.227,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA	356.878,11
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.770,76
Minori residui attivi riaccertati (-)	918.223,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.206.340,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	294.888,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	356.878,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	294.888,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.725.883,22
FPV PER SPESE CORRENTE	195.547,18
FPV PER SPESE CORRENTE	163.542,52
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.018.559,86

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
	(Importi in migliaia di euro)	Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.054
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.799
3	SALDO FINANZIARIO	255
4	SALDO OBIETTIVO 2015	212
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	12
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	12
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	212
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	43

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 Prot. 28039 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	632.061,93	405.163,20	789.892,04
I.M.U. recupero evasione			137.439,37
I.C.I. recupero evasione		200.044,67	201.998,99
T.A.S.I.		270.000,00	285.716,66
Addizionale I.R.P.E.F.	141.300,00	171.000,00	171.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.867,49	7.293,41	7.590,17
Imposta di soggiorno			
Addizionale consumo energia elettrica	6.819,93		
Altre imposte			0,00
Totale categoria I	788.049,35	1.053.501,28	1.593.637,23
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.453,67	9.871,34	24.110,82
TARI	433.223,43	489.263,86	441.422,29
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	442.677,10	499.135,20	465.533,11
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni		632,02	12.256,43
Fondo sperimentale di riequilibrio		495.648,52	281.776,84
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	496.280,54	294.033,27
Totale entrate tributarie	1.230.726,45	2.048.917,02	2.353.203,61

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	59.000,00	196.439,37	332,95%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	59.500,00	196.439,37	330,15%	0,00	0,00%

In merito si osserva che in base agli accertamenti l'Ente nel corso dell'esercizio non ha avuto alcuna riscossione perché gli avvisi di accertamento sono stati notificati alla fine dell'esercizio ma comunque entro il termine di prescrizione dell'anno 2010 e 2011. Pertanto si invita l'Ente di adoperarsi al recupero secondo la normativa vigente in materia di riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.021.507,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.223,00	1,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.009.284,67	98,80%
Residui della competenza	196.439,37	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
54.947,67	37.704,32	44.782,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	54.947,67	0,00%	0,00%
2014	37.704,32	0,00%	0,00%
2015	44.782,91	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.673,56	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.073,06	40,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	486,00	18,18%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.114,50	41,69%
Residui della competenza	2.445,38	
Residui totali	3.559,88	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	216.543,29	269.059,68	153.842,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.229.806,13	1.283.065,73	1.180.702,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	97.200,67	131.197,66	190.400,63
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	90.709,45	196.602,65	106.566,43
Totale	1.634.259,54	1.879.925,72	1.631.512,27

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	61.332,96	60.595,64	55.451,14
Proventi dei beni dell'ente	31.038,63	31.349,06	34.556,33
Interessi su anticip.ni e crediti		583,79	399,35
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	6.389,95	572,29	6.428,29
Totale entrate extratributarie	98.761,54	93.100,78	96.835,11

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	4.962,92	10.279,15	-5.316,23	48,28%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Servizi funebri e cimiteriali	3.500,00	5.000,00	-1.500,00	70,00%	
Uso locali non Istituzionali	350,00	0,00	350,00	100,00%	
Totali	8.812,92	15.279,15	-6.466,23	57,68%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	180,40	458,28	1.472,80
riscossione	180,40	458,28	1.472,80
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	90,20	229,14	736,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	90,20	229,14	736,40
destinazione a spesa corrente vincolata	90,20	229,14	736,40
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.863,80	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.671,40	69,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.192,40	30,86%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.663,84	
Residui totali	6.663,84	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.780.456,54	1.723.849,05	1.701.935,65
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	44.015,32	41.044,24	25.251,43
03 - Prestazioni di servizi	1.480.406,27	1.491.376,95	1.416.972,52
04 - Utilizzo di beni di terzi	600,00	500,00	500,00
05 - Trasferimenti	328.075,46	309.313,99	262.837,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	92.447,72	104.331,01	76.848,65
07 - Imposte e tasse	120.750,75	117.511,76	116.818,69
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.153,98	10.720,00	6.418,89
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.851.906,04	3.798.647,00	3.607.583,39

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.803.835,28	1.701.935,65
spese incluse nell'int.03	13.906,59	0,00
irap	110.268,74	105.467,42
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.928.010,61	1.807.403,07
spese escluse	372.664,13	401.975,22
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.555.346,48	1.405.427,85
Spese correnti	3.867.031,23	3.607.583,39
Incidenza % su spese correnti	40,22%	38,96%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.301.615,04
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	370,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	0,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	347.369,61
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	105.467,42
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	52.581,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.807.403,07

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	271.046,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	66.090,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	1.296,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	63.543,22
Totale		401.975,22

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	59	57	57
spesa per personale	1.901.920,37	1.876.682,00	1.798.583,00
spesa corrente	3.851.906,04	3.798.647,00	3.607.583,39
Costo medio per dipendente	32.235,94	32.924,25	31.554,09
incidenza spesa personale su spesa corrente	49,38%	49,40%	49,86%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	99.470,55	99.166,00	100.590,00
Risorse variabili		3.360,00	7.198,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-1.934,00	-3.360,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	99.470,55	100.592,00	104.428,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	5,5900%	5,7500%	6,1358%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 845,73 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.900,00	80,00%	2.180,00	3.982,08	1.802,08
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.285,06	80,00%	457,01	260,00	-197,01
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.035,99	50,00%	2.518,00	822,70	-1.695,30
Formazione	2.011,00	50,00%	1.005,50	250,00	-755,50
TOTALE	20.232,05		6.160,51	5.314,78	-845,73

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 50,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 76.848,65.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,88%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.774,50 .sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,29%	2,59%	1,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (importi in migliaia di euro)			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.161,00	2.000,00	1.832,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-161,00	-168,00	-176,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.000,00	1.832,00	1.656,00
Nr. Abitanti al 31/12	5.278,00	5.236,00	5.191,00
Debito medio per abitante	0,38	0,35	0,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (importi in migliaia di euro)			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	92,00	104,00	77,00
Quota capitale	161,00	168,00	176,00
Totale fine anno	253,00	272,00	253,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 45 del 25.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 24 del 12.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	40.653,89	527.330,57	433.884,92	145.448,60	298.964,41	788.731,51	2.235.013,90
Titolo II				3.500,00	11.002,37	970.926,79	985.429,16
Titolo III		3.821,25	5.348,68	4.604,43	11.878,86	38.967,18	64.620,40
Tot. Parte corrente	40.653,89	531.151,82	439.233,60	153.553,03	321.845,64	1.798.625,48	3.285.063,46
Titolo IV					1.114,50	29.762,80	30.877,30
Titolo V	192.164,00						192.164,00
Tot. Parte capitale	192.164,00	0,00	0,00	0,00	1.114,50	29.762,80	223.041,30
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	232.817,89	531.151,82	439.233,60	153.553,03	322.960,14	1.828.388,28	3.508.104,76
PASSIVI							
Titolo I	90.987,40	87.864,30	57.933,83	109.864,37	124.480,94	598.269,95	1.069.400,79
Titolo II	48.592,32	2.411,54		6.545,30		68.881,85	126.431,01
Titolo III							0,00
Titolo IV	3.563,13	760,00		1.405,57		16.494,73	22.223,43
Totale Passivi	143.142,85	91.035,84	57.933,83	117.815,24	124.480,94	683.646,53	1.218.055,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		34.099,61	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	34.099,61	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	34.099,61	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
4.034.510,36	4.021.943,52	4.081.550,99
-	0,85	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati né riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, dovrà essere allegata al rendiconto.

L'Ente ha predisposto e deve trasmettere la nota informativa agli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non si è a conoscenza che le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta otto su dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.030.668,18	4.019.109,68	4.078.761,28
B Costi della gestione	4.045.246,29	3.978.540,18	4.181.738,49
Risultato della gestione	-14.578,11	40.569,50	-102.977,21
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-534,90	-528,50	
Risultato della gestione operativa	-15.113,01	40.041,00	-102.977,21
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-92.447,72	-103.747,22	-76.449,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-62.175,25	-72.668,76	5.317.123,81
Risultato economico di esercizio	-169.735,98	-136.374,98	5.137.697,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	96.412,29	-19.014,69		77.397,60
Immobilizzazioni materiali	13.153.215,85	-516.235,13	5.600.357,99	18.237.338,71
Immobilizzazioni finanziarie	624.767,17		9.697,80	634.464,97
Totale immobilizzazioni	13.874.395,31	-535.249,82	5.610.055,79	18.949.201,28
Rimanenze				0,00
Crediti	3.931.500,56	597.117,86	-911.490,94	3.617.127,48
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	523.024,07	-465.524,76		57.499,31
Totale attivo circolante	4.454.524,63	131.593,10	-911.490,94	3.674.626,79
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	18.328.919,94	-403.656,72	4.698.564,85	22.623.828,07
Conti d'ordine	835.710,49	-36.524,22	-672.755,26	126.431,01
Passivo				
Patrimonio netto	11.572.667,44	-177.619,54	5.315.316,84	16.710.364,74
Conferimenti	3.082.709,90	137.499,76	-83.166,64	3.137.043,02
Debiti di finanziamento	1.831.102,62	-176.633,99		1.654.468,63
Debiti di funzionamento	1.765.939,95	-205.083,80	-491.455,36	1.069.400,79
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	76.500,03	18.180,85	-42.129,99	52.550,89
Totale debiti	3.673.542,60	-363.536,94	-533.585,35	2.776.420,31
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	18.328.919,94	-403.656,72	4.698.564,85	22.623.828,07
Conti d'ordine	835.710,49	-36.524,22	-672.755,26	126.431,01

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, l'Organo di revisione, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 ed invita gli organi dell'Ente, riguardo ai residui attivi, ad adoperarsi con la massima sollecitudine, per pervenire alla riscossione nel più breve tempo possibile.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Calogero Smario)

